

Da Arduino a Gualtiero

Dal 5 ottobre dopo l'ordinazione del 12 settembre a Perugia, sarà Mons. Gualtiero Sigismondi il nuovo Vescovo della diocesi di Foligno. Ha 47 anni e potrebbe essere il nostro vescovo per 28.

Così saluta la nostra Diocesi:

Con gratitudine ed emozione, tra il battito del cuore e il dibattito della mente, rivolgo il mio saluto all'intera Comunità diocesana di Foligno, affidata alle mie cure pastorali, e a tutte le istituzioni cittadine. La notizia della mia elezione all'episcopato mi è stata fatta conoscere alla vigilia dell'inizio dell'Anno paolino, nel giorno in cui la Chiesa celebra la memoria di san Cirillo d'Alessandria, "fervido assertore della divina maternità della Vergine Maria". Anche questo è dono di grazia che rinfranca e dilata il mio cuore e lo dispone a pronunciare – "senza paura, senza calcoli e senza misura" – il Fiat dell'abbandono alla fedeltà di Dio.

Saluto con vivissima gratitudine S. E. Mons. Arduino Bertoldo e con grande venerazione S. E. Mons. Giovanni Benedetti; è nel solco sinodale da loro tracciato che intendo inserirmi tenendo fisso lo sguardo su Gesù, supremo Pastore, "autore e perfezionatore della nostra fede" (Eb 12,2). Se san Paolo ricorda che nel campo di Dio, la Chiesa, c'è "chi pianta e chi irriga, ma è Dio che fa crescere" (cf. 1Cor 3,5-9), san Giovanni, nel contesto del dialogo di Gesù con la Samaritana, scioglie l'imbarazzo dei discepoli ponendo sulle labbra del Maestro questo appello: "Guardate le messi che già biondeggiano per la mietitura" (Gv 4,35). Da questo invito si evince che la prima opera pastorale consiste nel mietere quello che altri hanno seminato con "intelligenza d'amore". Ecclesiam Suam diligere: questo è il motto che ho scelto per il mio servizio episcopale; si tratta di una formula desunta dal "vocabolario" di Paolo VI, che Mons. Cesare Pagani mi ha insegnato a sfogliare. Questo motto, oltre ad avvertirmi che la Chiesa è di Cristo, annuncia la missione pastorale che, "con la forza dello Spirito del sommo sacerdozio", mi accingo a compiere nella Chiesa di Dio che è in Foligno, autentico "frammento eucaristico" della Chiesa universale. ...

Nel salutare il popolo santo di Dio che è in Foligno e in modo specialissimo l'intero Presbiterio diocesano, prendo a prestito le parole della formula di benedizione con cui san Paolo saluta gli anziani di Efeso: "Vi affido al Signore e alla parola della sua grazia" (At 20,32). Non trovo espressione più adatta per benedire tutti e per domandare allo Spirito santo che rinnovi, nella nostra Comunità diocesana, il prodigio operato agli inizi della predicazione del Vangelo: "La parola di Dio cresceva e si diffondeva" (At 6,7).

Mons. Gualtiero Sigismondi Perugia San Tommaso Apostolo, 3 luglio 2008

<i>San Gaspare Bertoni</i>	2
<i>Giornata mondiale della gioventù</i>	2
<i>Notizia da correggere</i>	2
<i>Tanzania e nostalgia.</i>	3
<i>Dal Kerala</i>	3
<i>Rocciata</i>	3
<i>Le Messe</i>	4

ATTENZIONE per i prossimi mesi

26 luglio — spostamento della Messa da Belfiore (s. Maria) a Sant'Anna.

10 agosto - spostamento Messa da San Sebastiano (9.00) a San Lorenzo ore 17.30.

Venerdì 12 settembre consacrazione di Mons. Gualtiero Sigismondi a Perugia.

Domenica 5 ottobre ingresso del Vescovo Sigismondi a Foligno; solo da questo momento sarà nostro Vescovo effettivamente.

San Gaspare Bertoni (quarta parte)

Il 4 novembre 1816, San Gaspare Bertoni, con due compagni, entrava presso il Convento e la chiesa delle Sacre Stimate in Verona (di qui il nome della sua Congregazione e la diffusione della devozione alla passione e alle "Stimate" gloriose di Cristo risorto), dove iniziava, sotto lo schermo di una scuola popolare per i bambini più poveri, il suo servizio gratuito alla Chiesa e alla società.

Vivendo una vita comune da veri religiosi, mise così le basi della futura Congregazione degli Stimmatini nel programma di un'intensa vita di contemplazione e un vasto apostolato, comprendente l'educazione della gioventù, la formazione del Clero e la predicazione missionaria, in una

perfetta disponibilità alle richieste dei Vescovi, indicando ai suoi figli spirituali, gli Stimmatini appunto, le vie del mondo con il suo motto: "Euntes Docete" = " Andate e insegnate nella Diocesi e nel mondo! ".

"Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni"

La Giornata Mondiale della Gioventù è il più grande evento al mondo dedicato ai giovani e si svolgerà a Sydney da martedì 15 a domenica 20 luglio 2008.

Organizzata dalla Chiesa Cattolica, la GMG raduna giovani da tutto il mondo venuti a celebrare e coltivare sempre più la loro fede.

La GMG 2008 sarà l'evento più grande mai tenutosi in Australia. Attrarrà più di 125.000 visitatori stranieri - più che per le Olimpiadi del 2000.

La GMG sarà la prima visita in Australia di Papa Benedetto XVI, nella grande "Terra del Sud dello Spirito Santo". L'esperienza della GMG 2008 sarà l'occasione per i giovani di tutto il mondo di fare

un pellegrinaggio nella fede, incontrarsi e trovare l'amore di Dio.

Il tema comunicato da Papa Benedetto XVI è: *"Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni" At 1,8*.

Questo dice Gesù ai suoi apostoli dopo la sua morte e resurrezione, prima dell'Ascensione al Padre. E' la nascita della Chiesa.

Il logo rappresenta e contiene l'essenza del tema della GMG e sottolinea la promessa fatta da Gesù di incendiare la terra con il potere del Suo Spirito, che ispira i pellegrini in viaggio fino in Australia a credere in Lui e ad essere Suoi testimoni.

Dalla Diocesi di Foligno partiremo il 25, compresa la sottoscritta.

Ci siamo incontrati tra di noi in diverse occasioni e sabato 28 giugno ab-



biamo ricevuto dal Vescovo il mandato per essere testimoni credibili e veri fino agli estremi confini della terra. Confidando nelle vostre preghiere...

A presto

Elisabetta

PAGINA 2

Nel precedente notiziario, dicendo di Gallano e delle sue feste ho affermato che la Chiesa del Castello di Gallano è dedicata a San Silvestro; l'ho confuso con San Sisto, che si festeggia il 3 aprile. L'errore è stato già corretto nella edizione on line.

" Un caloroso saluto da parte di padre Giuliano dal KERALA, Stato del Sud dell'India.

Il mio viaggio di andata e' stato un po' 'pesante' ma ottimo. La sosta di una giornata e mezza fatta a Calcutta mi ha toccato ed impressionato positivamente. Ho avuto la gioia di pregare (anche per tutti voi) sulla tomba della Beata MADRE TERESA DI CALCUTTA. E' impressionante ed incoraggiante vedere, in mezzo a tanta povertà e...misera, lo 'spirito' di Madre Teresa aleggiare sopra la città'. Ho visto e intervistato non solo le sue figlie spirituali, le Suore Missionarie della Carità, ma anche parecchi VOLONTARI, soprattutto giovani (2 americani, 2 francesi, una spagnola, una infermiera di Padova...e altri ancora), che in silenzio e col sorriso sulle labbra, assieme alle Suore, si chinano sui moribondi, gli abbandonati, i bambini macilenti: li lavano...e lavano i loro panni, li vestono, li curano, li profumano, li aiutano a vivere (magari gli ultimi giorni della loro vita) con un senso di dignità e circondati dall'amore cristiano: proprio come ha fatto Madre Teresa durante la sua vita.

- Dove mi trovo ora, nel KERALA, nel Sud dell'India, la situazione e il livello di vita e' un po' migliore. Il Kerala e' un po' la parte piu' avanzata e piu' bella dell'India, e anche lo Stato piu' cristiano: quanta fede, quanta devozione e quanto senso del sacro. Pochi campanili e...poche campane che suonano, ma tanta frequenza alla Chiesa. Tanta gente che recita il Rosario in famiglia, che si incontra, nei centri di ascolto della parola di Dio, e...quanti assistono giornalmente alla s.Messa.

- Vivo in un nostro Seminario minore: qui', a differenza dell'Italia ed Europa, i Seminari sono pieni, anzi strapieni. Le Vocazioni sia femminili che maschili sono ancora molte.

- Ringrazio Iddio per avermi concesso ancora una volta una esperienza missionaria, ed auguro a tutti i cristiani dell'Unità Pastorale della Valle del Topino di scoprire o riscoprire la bellezza della fede cristiana, e di apparire il cuore verso i poveri, sull' esempio di Madre Teresa. Un abbraccio a tutti, ai Sacerdoti, ai Diaconi,...a tutti. Con affetto padre Giuliano "

saggezza:

Ormai prossimi alla partenza per la Tanzania, 27 luglio 16 Agosto, dove faranno visita nella Valle dello Yovi all'asilo di Msolwa col quale siamo gemellati, Gloria, Fabiana e P. Claudio ci lasciano dei brani di

"L'Africa è in parte malata per le sue grandi ricchezze naturali. È probabile che se fosse stata meno bramata avrebbe avuto una storia meno tormentata e tragica"

"Non sono veramente libero se privo qualcuno della sua libertà."

"L'oppresso e l'oppressore sono entrambi spossati della loro umanità"

(Nelson Mandela)

In partenza per la Tanzania

Rocciata: un'occasione...

... come tante altre se guardiamo bene.

Personalmente non sono entusiasta per gite, feste, manifestazioni goderecce... 'in primis' perché non sono compito né dei parroci né dei



diaconi e poi perché sconfinano a volte con quel famoso 'schiaffo alla miseria' che sempre è anche uno schiaffo al Vangelo.

Nello stesso tempo non mi strap-

po le vesti se 'semel in anno' si creano occasioni per un sorriso e una battuta di spirito...

Certo, se anche la Rocciata destinasse un obolo per la Caritas... don Gigi

Messe di luglio a Pieve

- 3- Giuseppe Rosa e Sandrina
- 4- Presidenza del diacono
- 10- Non c'è la Santa Messa
- 13- Mauro (Ann) Filomena (Ann); Vincenzo, Augusto e Carolina (dal 6 luglio)
- 17- Silvio
- 20- Nello Aurelio e Annita
- 24- Armando
- 27- Felicetta; Erminio e Margherita
- 31- libera**

Messe luglio a Capodacqua

- 6- Andrea e famiglia
- 9- Non c'è la Santa Messa
- 13- Marco e Michelina; Raniero (dal 9 luglio)
- 16- Carlo
- 20- Eraldo; nazareno e Antonio
- 23 libera
- 27- Pietro e Ivano
- 30- libera

Messe luglio a San Giovanni

- 1- Non c'è la Santa Messa
- 3- Bruno e 7° Ottorino
- 4- Giuseppe, Ersilia, Armando e Maria; Giuseppe; 30° Giovanna e Mario; Antonio
- 5- Feliciano e Santa
- 6- Gildo e Silvana;
- 7- Vittorio (1° Anniversario)
- 8- Non c'è la Santa Messa
- 10- Non c'è la Santa Messa
- 11- Vito, Gino e Pierina
- 12- libera
- 13- Maria Luisa e Angela
- 15- Non c'è la Santa Messa
- 17- Per i non Credenti
- 18- Elia e Camillo
- 19- Feliciano e Santa
- 20- Enzo e Rita
- 22- Fiordineve, Giuseppe, Palme e Luigi
- 24- Carlo
- 25- Annamaria, Maria e Ernesto; Ottorino (30°)
- 26- Barbara
- 27- Olindo
- 29- Sergio
- 31- Non c'è la Santa Messa

Messe di luglio a Belfiore

- 1- Elena
- 5- Alba e Alviero
- 6- Maria e Giovanmaria
- 12- Nello
- 13- Alba e Alviero
- 15- Giulia e Nello
- 18- Agata e Giuseppe
- 19- Rossano palustri
- 20- Maria e Vittorio
- 22- Alviero
- 25- Angelo Corridoni
- 26- Brigida
- 27- Giuseppe

NB nei giorni non espressamente segnati per questo mese non c'è la Santa Messa.

Per altre necessità chiamare **don Gigi**
3473680522

Messe di luglio a Vescia

- 1- Capannaccio
- 2- Gianni
- 3- Non c'è la Santa Messa
- 4- Fam Tabarrini (8 Agosto)
- 5- Maria e Edoardo (Andrea 30°)
- 8- deff Bordoni
- 9- 10- 11- Non c'è la Santa Messa
- 12- Bocci Lino Augusto e Maria
- 15- Guido e Giannina.
- 16- Francesco, Anna e Attilio
- 17- Non c'è la Santa Messa
- 18- Santa e Rosario; Marsilia e Giulio
- 19- Alberto
- 22- Germano
- 23- Cesare
- 24- Angelo, Giovanna e Amedea
- 25- Cesare
- 26- Alberto (Augusto 30°)
- 27 def fam Angelici
- 30- Anna Paola e Mario
- 31- Deff fam Angelini